



Regione  
Lombardia

Allegato 2) **ASL Lecco**

### SCHEDA TECNICA DI PROGETTO

**Bando per la costituzione di Alleanze Locali per la Conciliazione Famiglia Lavoro D.G.R 1081/13 e Decreto attuativo n. 2058/14**

□ Titolo del progetto **MERATESECONCILIA**

Area territoriale di riferimento **AMBITO DISTRETTUALE DI MERATE**

**Sezione 1 – Chi presenta il progetto – ENTE CAPOFILA dell' Alleanza Locale**

**1 – Anagrafica ente proponente, legale rappresentante, responsabile attuazione progetto**

#### **Soggetto giuridico proponente**

Denominazione Ente <b>AZIENDA SPECIALE RETESALUTE</b>
Codice Fiscale <b>94024400130</b>
Partita IVA <b>02932150135</b>
Natura Giuridica <b>ENTE PUBBLICO</b>

#### **Rappresentante Legale**

Nome <b>ALESSANDRO</b>
Cognome <b>SALVIONI</b>
Codice Fiscale <b>SLVLSN69T10A7940</b>
Indirizzo:
Sede Legale <b>MERATE</b>
<b>PIAZZA VITTORIO VENETO n° 2/3</b>
<b>Cap. 23807 Località MERATE (Prov. LECCO)</b>
<b>Tel. 039.9285167 Fax 039.9901718</b>
E-mail <b>info@retesalute.net</b>

#### **Responsabile dell'attuazione del progetto**

Da compilare solo in caso che il responsabile del progetto sia diverso dal legale rappresentante:

Nome <b>FLAVIO</b>
Cognome <b>DONINA</b>
Codice Fiscale <b>DNNFLV58D17L511L</b>
Indirizzo:
<b>PIAZZA VITTORIO VENETO n°2/3</b>
<b>Cap. 23807 Località MERATE (Prov. LECCO)</b>
<b>Tel. 039.9285167 Fax 039.9901718</b>
E-mail <b>flavio.donina@retesalute.net</b>
Titolo di studio <b>Laurea specialistica</b>
Professione <b>Assistente Sociale</b>

**2 - Composizione delineata del Partenariato Pubblico – Privato attraverso una manifestazione di interesse**

Indicare i soggetti coinvolti:

1. Fondazione Luigi Clerici
2. Confartigianato Imprese Lecco
3. U.A. Unionservice Lecco srl unipersonale
4. R&S srl Casatenovo
5. Confesercenti Lecco
6. CISL Monza Brianza Lecco - FISASCAT CISL Monza Brianza Lecco
7. Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco
8. Synthesis società cooperativa sociale
9. Confcooperative Lecco
10. CGIL Lecco
11. Coordinamento Servizi prima infanzia Merate

Dettagliare il ruolo dei soggetti partner:

Tipologia Pubblico/privato	Denominazione Ente	Progettazione	Coordinamento	Realizzazioni e Azioni	Verifica
Privato	Fondazione Luigi Clerici	X	X	X	X
Privato	Confartigianato Imprese Lecco	X	X	X	X
Privato	U.A. Unionservice Lecco srl unipersonale	X		X	X
Privato	R&S srl Casatenovo	X		X	X
Privato	Confesercenti Lecco	X			X
Privato	CISL Monza Brianza Lecco - FISASCAT CISL Monza Brianza Lecco	X		X	X
Pubblico	Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco	X		X	X
Privato	Synthesis società cooperativa sociale	X		X	X
Privato	Confcooperative Lecco	X		X	X
Privato	CGIL Lecco	X		X	X

Privato/pubblico	Coordinamento Servizi prima infanzia Merate	X		X	X
------------------	---	---	--	---	---

N.B: inserire una "X" sulle aree di coinvolgimento dei soggetti partner che verranno dettagliate poi nelle azioni

Allegare documentazione attestante la disponibilità alla sottoscrizione dell' accordo di partnership a seguito di eventuale ammissione del progetto e di validazione del Piano Territoriale da parte di Regione Lombardia.

### 3 - Soggetti destinatari del progetto

Target	N. previsto fruitori
Genitori lavoratori con figli 0 – 3 anni	11 voucher/mese
Genitori lavoratori con figli 3 – 6 anni	5 voucher/mese
Genitori lavoratori con figli 6 – 12 anni	5 voucher/mese
Genitori/ Lavoratori/lavoratrici con a carico persone anziane o disabili	10 voucher/ mese
Mamme	
Papà	
Bambini 0 – 3 anni	
Bambini 3 – 6 anni	
Bambini 6 – 12 anni	
Anziani, disabili	
Altro (Aziende per premialità)	10 contributi
<b>Totale</b>	<b>31 voucher/mese + 10 contributi</b>

Si precisa che è stato ipotizzato: un voucher mensile medio pari a € 100,00 per 19 mesi (gennaio 2015-luglio 2016) a favore di genitori/lavoratori con figli o con a carico persone anziane o disabili; un contributo una tantum medio pari a € 1.000,00 per le aziende. Il numero dei fruitori non è calcolabile in quanto dipende dai criteri dei Bandi/regolamenti che verranno definiti e dai mesi di effettivo utilizzo dei servizi da parte dei beneficiari. Per questo motivo sono stati indicati i voucher/mese: per i 19 mesi di erogazione, i voucher erogati ogni mese sono n. 31, per un totale complessivo di 589 voucher. L'Alleanza locale si riserva di rivedere la distribuzione dei voucher sulla base del monitoraggio delle richieste. Eventuali risorse economiche aggiuntive sull'anno 2015, verranno principalmente utilizzate per incrementare il numero dei voucher.

### Sezione 2 – Descrizione dell'intervento

Durata in mesi dell'intervento – DURATA Max 24 mesi		Data
Data inizio (a partire da settembre 2014)		settembre 2014
Data fine		agosto 2016

**Specificare ambito/ambiti in cui si inserisce il progetto presentato:**

Servizi per la prima infanzia	<input type="checkbox"/>
Servizi di trasporto e accompagnamento	<input type="checkbox"/>
Servizi di assistenza per disabili, anziani e malati	<input type="checkbox"/>
Servizi di supporto all'attività scolastica per i figli dei dipendenti o convenzionati/partner	<input type="checkbox"/>
Forme di part time reversibile	<input checked="" type="checkbox"/>
Servizi assistenziali integrativi	<input type="checkbox"/>
Servizi aziendali per liberare il tempo	<input checked="" type="checkbox"/>
Banca delle ore/ telelavoro	<input checked="" type="checkbox"/>
Fornitura voucher per servizi di conciliazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Concessione incentivi per il ricorso a servizi di cura e/o socio educativi per l'infanzia	<input checked="" type="checkbox"/>
Incentivi per attività sperimentali di conciliazione ( .....)	<input type="checkbox"/>
Attivazione di modalità di lavoro family friendly (es. flessibilità orario .....)	<input checked="" type="checkbox"/>
Attivazione piani personalizzati congedo parentale	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare.....)	<input type="checkbox"/>

**Schede di descrizione del progetto**

**Tab. 1**

**Descrizione sintetica del bisogno a cui il progetto intende rispondere ed analisi del territorio di riferimento (max 30 righe) – indicare dati di riferimento**

Nota: Analisi del bisogno, descrizione obiettivi ed azioni coerenti per il raggiungimento degli stessi

L'Ambito distrettuale di Merate è costituito da n. 25 Comuni, con una popolazione complessiva di quasi 120.000 abitanti. Il territorio del distretto confina con due province: a sud -ovest con Monza Brianza e ad est con Bergamo. Gli indicatori demografici del distretto di Merate registrano negli ultimi anni una costante crescita del tasso di natalità, che risulta superiore alla media provinciale (10,6/10,0) e una crescita dell'indice di vecchiaia, inferiore alla media provinciale (125/137). Il progressivo invecchiamento della popolazione rappresenta tuttavia il dato più rilevante, in quanto porta con sé un incremento delle fragilità per disabilità e non autosufficienza, pari a circa il 20% della popolazione anziana; inoltre va tenuto conto che su 10 anziani non autosufficienti, 9 vengono assistiti al domicilio, con un gravoso carico assistenziale del caregiver. Sul territorio distrettuale l'offerta di servizi intermedi (centri diurni e alloggi protetti) per anziani è ridotta; Retesalute gestisce per i Comuni il Servizio di Assistenza Domiciliare. Nel 2014 e in prospettiva anche nei prossimi anni, le famiglie con anziani non autosufficienti e disabili, possono beneficiare delle misure previste dalla DGR 856/13 e di titoli sociali previsti dalla DGR 740/13.

Per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia 0-3 anni, in questi anni si è registrato un maggiore investimento delle politiche di welfare: sul nostro territorio l'offerta è aumentata con un incremento di posti pari al 19% e nonostante la crisi economica/occupazionale, il sistema ha tenuto complessivamente, grazie anche all'erogazione di contributi ai servizi e di voucher alle famiglie. Le risorse del Piano nidi triennale, incrementate dal Fondo Intesa per le famiglie si esauriranno a luglio 2014 e questo potrebbe portare ad una più significativa contrazione della domanda, già registrata in questa fase di crisi.

I Servizi per la prima infanzia sono n. 26 per un totale di n. 624 posti. In alcune scuole del territorio è stato introdotto il servizio pre e post orario, per venire incontro ai genitori lavoratori. I centri ricreativi diurni funzionanti nel periodo estivo per i minori fino a 12 anni sono distribuiti su tutto il territorio, promossi da Comuni, da oratori e da altre agenzie private con proposte specifiche; non sono invece presenti iniziative a favore degli alunni nei periodi di fermo scuola per ponti e festività.

Anche nella provincia di Lecco la crisi economica ha avuto gravi ripercussioni sull'occupazione, in specie quella femminile (flessione di oltre il 6% dall'inizio della crisi) nel settore manifatturiero e in particolare

nel settore dei servizi e del commercio; nel 2013 si sono registrate n. 163 dimissioni di lavoratrici madri entro l'anno di vita del bambino; inoltre si segnala al 3,7% la quota di congedi chiesti dagli uomini.

Il bisogno condiviso dall'Alleanza locale è quello di diffondere sul territorio una cultura in tema di conciliazione, che coinvolga il lavoro e il sociale, per affrontare insieme le responsabilità di cura delle famiglie, da considerarsi come condizioni normali nelle diverse fasi della vita. L'obiettivo di fondo è quello di rendere compatibili situazioni o scelte di vita considerate ancora oggi inconciliabili. Per questo occorre proporre e sperimentare pacchetti integrati di misure che rispondano ai seguenti bisogni: orari di lavoro e di servizi flessibili, personalizzati e reversibili; accesso ai servizi anche da un punto di vista economico; disponibilità di servizi temporanei e tempestivi al bisogno, per alleggerire il carico di cura familiare; azioni di orientamento, di accompagnamento e di sostegno dei caregiver familiari.

## Tab. 2

### Descrizione degli obiettivi e delle attività previste (max 30 righe)

Nota: Descrizione delle attività che si intendono realizzare, indicando gli attori coinvolti, il ruolo dei diversi soggetti partner e i bisogni di conciliazione vita e lavoro – E' possibile inserire una tabella che indichi obiettivo – azione prevista e risultato atteso

**Attività di sportello:** si tratta di un servizio di promozione e di disseminazione delle attività di conciliazione. Lo sportello è rivolto alle aziende interessate ad introdurre o ampliare misure conciliative nell'organizzazione del lavoro e ai lavoratori per un orientamento nell'accesso ai servizi. Tale attività avrà le seguenti caratteristiche: facile accessibilità; continuità per tutto l'arco temporale del progetto; copertura territoriale su più sedi; totale co-finanziamento da parte dei seguenti soggetti dell'Alleanza locale: Fondazione Luigi Clerici, Confartigianato Imprese Lecco, Synthesis società cooperativa sociale.

**Catalogo dell'offerta territoriale:** si tratta di costruire ed aggiornare un elenco dei servizi e delle attività territoriali, compresi i servizi salva tempo (servizi a prezzi calmierati come ad esempio lavanderie e imprese di pulizia) che verranno attivati con lo sportello e che rispondono ai bisogni di conciliazione, per una diffusione delle opportunità e per la promozione del progetto stesso. Il catalogo sarà uno strumento di lavoro per l'attività di sportello e l'Alleanza locale condividerà la sua impostazione, i contenuti e l'utilizzo appropriato dello stesso. Questa azione sarà finanziata dal Capofila Azienda Speciale Retesalute.

**Voucher per servizi di conciliazione:** si tratta di una erogazione economica per l'acquisto di servizi territoriali pubblici o privati a sostegno della genitorialità e per l'assistenza di familiari anziani o disabili. Verrà predisposto e condiviso dall'Alleanza locale un bando o regolamento che definirà: le finalità, i beneficiari, i criteri di accesso compreso l'ISEE, l'entità dello stesso diversificato per tipologia di servizio con la possibilità di un co-finanziamento da parte di altri soggetti. Gli erogatori dei servizi di conciliazione, destinatari dei voucher stipuleranno una convenzione con l'Ente capofila dell'Alleanza locale per definire gli impegni reciproci. Retesalute si farà anche carico di espletare l'istruttoria delle domande, del rapporto coi beneficiari, della gestione economica dei voucher e della rendicontazione.

**Contributo premialità conciliazione:** si tratta di un riconoscimento economico alle aziende che, anche a seguito di una consulenza specifica, introducono nuove modalità di lavoro family friendly: flessibilità dell'orario, part time reversibili, piani personalizzati di congedo parentale, banca delle ore, telelavoro e iniziative di welfare aziendale.

Si tratta di un incentivo rivolto in particolare alle piccole imprese. Verrà predisposto e condiviso dall'Alleanza locale un bando o regolamento che definirà: le finalità, i beneficiari, i criteri di accesso e l'entità del contributo. Le aziende riceveranno il contributo di premialità una tantum, a fronte delle misure introdotte e dei beneficiari raggiunti, valorizzando gli accordi con le organizzazioni sindacali anche in riferimento alle vigenti regole normative e negoziali. Sarà cura di Retesalute espletare la fase istruttoria delle istanze, dalla presentazione all'erogazione del contributo. I soggetti dell'Alleanza locale che si propongono per consulenze alle aziende sono: R&S srl Casatenovo, Fondazione Luigi Clerici, mentre Synthesis si propone per consulenze di accompagnamento specifico ai lavoratori.

Confcooperative si propone per la creazione e l'erogazione di servizi per i periodi di fermo scuola; l'Azienda Ospedaliera intende realizzare politiche conciliative per i dipendenti del presidio di Merate a partire da settembre 2014; le Organizzazioni Sindacali CGIL e CISL promuoveranno azioni di orientamento per lo sviluppo e l'incentivazione della contrattazione sulle politiche conciliative. Gli altri soggetti sono impegnati nell'implementazione del Progetto e ad individuare nuove azioni specifiche.

**Tab. 3**

**Tempi di realizzazione del progetto (max 30 righe) - Tabella di GANNT**

Nota: Indicare i tempi di realizzazione, le fasi di sviluppo e la responsabilità dei soggetti partner

	Set. Ott. 2014	Nov. Dic. 2014	Gen. Feb. 2015	Mar. Apr. 2015	Mag. Giu. 2015	Lug. Ago. 2015	Set. Ott. 2015	Nov. Dic. 2015	Gen. Feb. 2016	Mar. Apr. 2016	Mag. Giu. 2016	Lug. Ago. 2016
Sportello												
Catalogo												
Voucher												
Premialità												
Monitoraggio												

Per quanto riguarda l'**attività di Sportello**, si intende attivarla a partire dal mese di settembre 2014 e continuarla per tutta la durata del Progetto e precisamente fino a luglio 2016. I soggetti dell'Alleanza locale che gestiranno l'attività sono: Fondazione Luigi Clerici e Confartigianato Imprese Lecco che coordina l'attività con il supporto di Synthesis società cooperativa sociale. L'attività si svolgerà presso le aziende e in due sedi a Merate: una presso la Fondazione Clerici e una presso Confartigianato; dopo una fase valutativa rispetto al bisogno, Confartigianato definirà se aprire uno sportello anche presso la sede di Barzanò. Una volta definito, in modo coordinato, gli orari degli sportelli, le modalità di accesso e le eventuali specificità di ognuno, si prevede una pubblicizzazione degli stessi per tramite le associazioni datoriali e sindacali. I due gestori degli sportelli hanno il compito di garantire la funzionalità degli stessi, di registrare le richieste pervenute, gli interventi effettuati e gli esiti.

Per quanto riguarda il **Catalogo dell'offerta territoriale**, si intende costruirlo a partire dal mese di settembre 2014 e di implementarlo per tutta la durata del Progetto e precisamente fino a luglio 2016.

Il soggetto dell'Alleanza locale che gestirà questo strumento è Retesalute.

Una volta definito l'impostazione del Catalogo, quali servizi includere e quali informazioni deve contenere, lo stesso verrà aggiornato trimestralmente e reso disponibile sul sito del Capofila e degli altri soggetti dell'Alleanza locale. Il soggetto gestore ha il compito di predisporre il catalogo, di inserire correttamente tutti i dati e di garantire l'aggiornamento dello stesso nei tempi stabiliti.

Per quanto riguarda i **voucher per servizi di conciliazione**, si prevede la loro erogazione a partire dal mese di gennaio 2015 fino a luglio 2016, per un totale di 19 mesi. Nel periodo settembre-dicembre 2014 verrà predisposto il Bando/regolamento, specificando le tipologie di servizi a voucher, che verrà formalmente pubblicato dal Capofila dell'Alleanza Locale. Retesalute curerà: l'istruttoria delle domande, il convenzionamento con gli enti gestori dei servizi, l'erogazione trimestrale dei voucher monitorando il budget a disposizione.

Per quanto riguarda il **contributo premialità conciliazione**, si prevede l'erogazione a partire dal mese di gennaio 2015 fino a luglio 2016. Nel periodo settembre-dicembre 2014 verrà predisposto il Bando/regolamento, specificando i criteri di accesso al contributo da parte delle aziende, che verrà formalmente pubblicato dal Capofila dell'Alleanza Locale. Retesalute curerà l'istruttoria delle domande, l'erogazione del contributo e il monitoraggio del budget a disposizione. Per l'accesso al contributo premialità, le aziende potranno usufruire di consulenze erogate da Synthesis, R&S srl Casatenovo e

Fondazione Luigi Clerici, anche per il tramite degli sportelli.

Infine si prevede di attuare un monitoraggio in modo continuativo per tutto il periodo del Progetto, attraverso incontri periodici con tutti i soggetti dell'Alleanza locale, indicativamente a cadenza bimestrale. Si precisa che nel periodo settembre/dicembre 2014, l'Alleanza locale lavorerà alla messa a punto degli strumenti per la realizzazione delle azioni: bandi, regolamenti, modulistica di rilevazione dati, pubblicizzazione e strumenti di verifica.

#### **Tab. 4**

##### **Descrizione della trasferibilità e della sostenibilità dell'azione (max 20 righe)**

**Nota:** Descrivere le caratteristiche di trasferibilità e sostenibilità dell'azione in base ai risultati attesi

Le azioni previste dal Progetto, condivise dall'Alleanza locale a seguito di una prima analisi del territorio, hanno caratteristiche tali da essere facilmente trasferibili. Vanno tuttavia segnalate alcune condizioni che le rendono attuabili: il lavoro di rete realizzato negli scorsi anni dal tavolo provinciale in tema di conciliazione; la realtà del network lavoro che riunisce associazioni datoriali e sindacali; il coinvolgimento degli Uffici di Piano e quindi la programmazione sociale, chiamata ad un lavoro di integrazione delle politiche; l'assunzione del ruolo di Capofila della Gestione associata dei Comuni del territorio.

Le caratteristiche di sostenibilità del progetto sono strettamente connesse alle azioni di sportello e di catalogo dell'offerta territoriale, in quanto le stesse sono state assunte dai vari soggetti dell'Alleanza locale senza oneri diretti sul Progetto ma cofinanziati dagli stessi, con la messa a disposizione di sedi e di operatori qualificati anche per interventi di accompagnamento e di consulenza. L'Alleanza locale, costituita intorno alla progettazione di politiche di conciliazione territoriali, ha raggiunto come primo risultato la messa a disposizione di risorse per un lavoro di rete, che può perdurare oltre la scadenza del presente Progetto. L'erogazione di voucher e di premialità sono invece al momento strettamente dipendenti dalle risorse economiche messe a disposizione degli enti pubblici: finanziamento regionale e finanziamento dell'Ambito distrettuale. Tuttavia, non si esclude che altri soggetti possano partecipare economicamente a queste azioni, come le singole aziende e le associazioni datoriali, e questo può essere un esito del Progetto.

La continuità delle azioni sarà assicurata dalla cura della rete da parte del Capofila, valorizzando gli apporti specifici dei singoli componenti e cercando continuamente convergenze comuni; inoltre per il ruolo svolto da Retesalute nell'Ambito distrettuale di Merate come soggetto attivo nella programmazione delle politiche sociali con i diversi soggetti del territorio, risulta facilitato il coinvolgimento di nuove realtà della rete territoriale che potranno arricchire l'Alleanza locale.

#### **Tab. 5**

##### **Risultati attesi in relazione agli obiettivi dichiarati**

**Nota :** Definire i risultati attesi per ogni azione

##### **Attività di sportello:**

- conoscenza diffusa della presenza degli sportelli territoriali e del progetto locale di conciliazione;
- disseminazione sul territorio di esperienze, sperimentazioni e buone prassi di conciliazione;
- approccio integrato tra operatori del territorio, appartenenti ai diversi settori;
- incremento dell'attività di sportello nel corso del biennio;
- percorsi di orientamento per i caregiver familiari;
- percorsi di orientamento per le imprese;
- maggiore conoscenza dei bisogni territoriali in tema di conciliazione famiglia-lavoro.

##### **Catalogo dell'offerta territoriale:**

- definizione di un quadro complessivo dell'offerta territoriale;

- informazioni complete sui servizi presenti;
- stimolazione dell'offerta, affinché risponda ai bisogni di conciliazione famiglia-lavoro;
- aggiornamento costante in relazione ai nuovi servizi che verranno attivati;
- possibilità di costruzione di progetti individuali di assistenza familiare;
- promozione e diffusione a livello territoriale dei servizi di conciliazione.

**Voucher per servizi di conciliazione:**

- fruizione dei servizi di conciliazione, specie per le fasce di reddito più basse;
- risposta adeguata ai singoli progetti di assistenza familiare;
- possibilità di esercitare la libertà di scelta;
- tempi adeguati di risposta;
- supporto relazionale alle responsabilità familiari da parte dei servizi;
- tenuta dei posti di lavoro.

**Contributi premialità conciliazione:**

- incremento delle richieste di accompagnamento e di consulenze;
- incremento dei servizi di conciliazione proposti dalle aziende;
- definizione di nuovi percorsi organizzativi aziendali;
- sperimentazioni di piani personalizzati di conciliazione.

**Tab. 6**

**Indicatori di risultato**

Nota: Descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare al fine di rilevare i risultati

I verbali con i soggetti partecipanti alle riunioni dell'Alleanza locale.  
 L'allargamento dei soggetti aderenti all'Alleanza locale.  
 Il registro per la raccolta dei dati riguardanti i fruitori degli sportelli.  
 Il catalogo dell'offerta territoriale dei servizi/interventi, con l'evidenza delle nuove attivazioni.  
 L'elenco dei richiedenti e dei beneficiari delle varie tipologie di voucher.  
 Le convenzioni attivate con gli enti erogatori di servizi.  
 L'elenco delle aziende richiedenti il contributo di premialità.  
 Il numero dei voucher e dei contributi erogati e la relativa spesa.  
 I dati aggregati del questionario di gradimento dei beneficiari.  
 La sintesi delle interviste di profondità ai beneficiari o potenziali.

**Tab. 7**

**Piano delle verifiche intermedie e finali**

Con quali strumenti vengono effettuate le verifiche intermedie e finali delle attività del progetto?

- Riunioni tra operatori di enti diversi (indicare la scansione temporale prevista) [ 12 ]  
 A cadenza bimestrale verranno organizzate specifiche riunioni di monitoraggio tra tutti gli attori della rete, che avranno l'obiettivo di verificare in itinere lo stato dell'implementazione e il raggiungimento degli obiettivi, intermedi e finali, del Progetto.
- Incontri degli operatori con i beneficiari previsti (indicare la scansione temporale prevista) [ 3 ]  
 Gli operatori degli sportelli e il Capofila si impegnano ad accompagnare i beneficiari previsti alla fruizione di misure/servizi di conciliazione, definendo con gli stessi un piano personalizzato che contempra anche i tempi per una verifica intermedia e una finale.
- Customer satisfaction/questionari rivolti ai beneficiari (indicare la scansione temporale prevista)



[ 2 ] Si prevede la somministrazione di un questionario ai beneficiari in due periodi: giugno/luglio 2015 e giugno/luglio 2016. Questa scansione consente di apportare eventuali modifiche nella realizzazione del Progetto, ma anche di affinare lo strumento di rilevazione.

- Altro (specificare) Verranno realizzate interviste su un campione di beneficiari o focus group con testimoni privilegiati, con lo scopo di approfondire la conoscenza dei bisogni di conciliazione nella loro complessità ed articolazione, nonché di raccogliere indicazioni per una maggior efficacia delle misure attuate o da promuovere.

### Sezione 3 – Oneri finanziari complessivi relativi al periodo finanziabile (max 24 mesi)

COSTI	€	VALORIZZAZIONE/ DONAZIONI	€
Personale Retribuito (A)		Personale Volontario o retribuito dall'azienda(E)	
		Componenti dell'Alleanza locale per incontri monitoraggio	4.800,00
		Sportello Clerici	4.000,00
		Sportello Confartigianato e Synthesis	1.815,00
		Consulenza alle imprese R&S	4.000,00
		CGIL	1.200,00
		CISL – Fisascat	2.800,00
		Azienda Ospedaliera Lecco	2.800,00
Attrezzature (B )		Donazioni (F)	
		Catalogo dell'offerta territoriale - Retesalute	1.000,00
Spese di gestione (C)		Autofinanziamento con risorse proprie (G)	
Ente capofila Retesalute	2.984,34	Ente capofila Retesalute	4.476,50
Altre spese: (D)		Cofinanziamento da	

Voucher per servizi di conciliazione	30.472,26	Ente Pubblico (H) Voucher per servizi di conciliazione Risorse dell'Ambito distrettuale	28.000,00
Altre spese: (D) Contributo premialità conciliazione	10.000,00	Valorizzazione sedi (I) Sede sportello Clerici Sede sportello Confartigianato	1.000,00 2.400,00
		Partecipazione ai costi a carico dell'utenza (L)	
Totale (1)	43.456,60	Totale (2)	60.591,50
Totale complessivo (1+2) € 104.048,10			

Indicare la cifra complessiva di cofinanziamento e/o valorizzazione € 60.591,50 (deve essere superiore al 15% del finanziamento richiesto)

Cofinanziamento richiesto al presente bando € 43.456,60

30 maggio 2014



Firma e timbro legale rappresentante dell' Ente Capofila

Il Presidente

.....  
  
 .....  
 Dott. Alessandro Salvigni